



c o m u n i c a t o s t a m p a

Imprese savonesi fuori dal tunnel con più export e nuovi investimenti

*La Giornata Provinciale dell'Economia alla Camera di Commercio.
Diplomi di benemerenza a 15 società a rilevante partecipazione estera*

Da un lato “l'indebolimento strutturale della capacità di produrre ricchezza”, dall'altro la “straordinaria opportunità rappresentata dai due miliardi e mezzo di investimenti di prossima attuazione e da alcuni punti di forza in grado di accrescere le potenzialità di sviluppo e di innovazione”. Si è sviluppato lungo due direttrici divergenti il Rapporto Savona 2012, illustrato questa mattina, nella Sala Magnano di Palazzo Lamba Doria, dal presidente della Camera di Commercio, Luciano Pasquale, nel corso della celebrazione della decima Giornata provinciale dell'Economia. La provincia di Savona è in crisi strutturale, nel senso che perde pezzi di economia, non più disponibili se e quando prenderà a soffiare il vento della ripresa. “Manca il lavoro per le aziende e per le persone – ha sottolineato Pasquale – in uno scenario dove si percepisce chiaramente un clima sfavorevole alle attività di impresa e alla realizzazione di nuove infrastrutture. Aggravato dalla micidiale tenaglia tra le richieste di un fisco sempre più esigente e oneroso ed i ritardi della Pubblica Amministrazione nel pagamento dei debiti contratti con le imprese”.

I buoni risultati dell'export provinciale, cresciuto lo scorso anno del 17,3%, rappresentano un confortante spiraglio di luce in un quadro cupo, contrassegnato da profonde difficoltà e diffuse incertezze, che richiedono la rapida entrata in circolo di nuove risorse, anche per dare un'iniezione di vigore ed ottimismo ai nostri imprenditori. “Serve grande coesione tra istituzioni, imprese, forze sociali – ha proseguito il presidente camerale – e un impegno straordinario che veda tra gli attori principali il sistema creditizio e finanziario, chiamato a bilanciare le giuste attenzioni per la garanzia della stabilità del sistema con una positiva risposta alla richiesta di risorse economiche da parte delle imprese”.

Savona si può salvare solo con una robusta iniezione di investimenti, e quindi di lavoro, indispensabile per sostenere il reddito dei molti – 20 mila secondo gli ultimi dati disponibili - che sono in cerca di occupazione. Investimenti fondamentali per consentire a molte imprese di proseguire l'attività ma anche per rafforzare la rete infrastrutturale della provincia, mettendola nelle condizioni di competere con maggiori possibilità di successo, migliorandone la già forte propensione all'internazionalizzazione. Dare lavoro e irrobustire il sistema economico locale restano quindi le priorità da perseguire con determinazione e con spirito unitario, contando sull'attenzione, non rituale, con cui il Governo sta seguendo l'area di crisi di Savona. “Elemento sicuramente positivo – ha aggiunto il presidente della Camera di Commercio – che si aggiunge alle assicurazioni sulla volontà delle nostre imprese di confermare gli investimenti programmati”.

***CAMERE DI COMMERCIO: UNA STORIA LUNGA 150 ANNI** - In occasione dell'anniversario dei 150 anni della prima legge italiana di regolamentazione delle Camere di Commercio, 6 luglio 1862, Unioncamere ha realizzato un logo che sarà utilizzato dal Sistema camerale nell'anno 2012. Si tratta di una versione celebrativa del brand camerale che ha lo scopo di comunicare anche visivamente questo importante anniversario, riaffermando il ruolo strategico delle Camere di Commercio nello sviluppo del territorio.



Camera di Commercio
Savona



c o m u n i c a t o s t a m p a

Impegni mantenuti nonostante tutto, nonostante quel clima, nonostante costi crescenti, ritardi e ostacoli. Proprio per riconoscere un merito particolare a chi, venendo da lontano, ha avuto ed ha tuttora fiducia in Savona e nella sua provincia, la Camera di Commercio ha voluto, in occasione della Giornata dell'Economia, attribuire un attestato di benemerenzza a 15 imprese di proprietà estera o a capitale prevalentemente estero che si sono radicate sul territorio savonese e che hanno contribuito allo sviluppo economico e sociale della provincia. I diplomi d'onore sono stati consegnati dal prefetto, Gerardina Basilicata, alla presenza dei sindaci dei Comuni sede dell'impresa premiata.

L'elenco comprende APM Terminals Vado Ligure (Maersk), l'Azienda Agricola Mewes di Leca d'Albenga, Bombardier Transportation Italy di Vado Ligure, Continental Brakes Italy di Cairo Montenotte, Costa Crociere a Savona, Esso Italiana di Vado Ligure, Forship (Corsica e Sardinia Ferries), Infineum Italia di Vado Ligure, Piaggio Aero Industries di Finale Ligure, Verallia Saint Gobain Vetri di Deigo e Carcare, Sarpom di Quiliano, Schneider Electric di Cairo Montenotte, Terminal Rinfuse Italia di Vado Ligure, Tirreno Power di Vado Ligure – Quiliano, Trench Italia di Cairo Montenotte.

n. 21 del 9 maggio 2012

pubblicato sul sito www.sv.camcom.gov.it il 9.5.2012

***CAMERE DI COMMERCIO: UNA STORIA LUNGA 150 ANNI** - In occasione dell'anniversario dei 150 anni della prima legge italiana di regolamentazione delle Camere di Commercio, 6 luglio 1862, Unioncamere ha realizzato un logo che sarà utilizzato dal Sistema camerale nell'anno 2012. Si tratta di una versione celebrativa del brand camerale che ha lo scopo di comunicare anche visivamente questo importante anniversario, riaffermando il ruolo strategico delle Camere di Commercio nello sviluppo del territorio.

Ufficio Stampa CCIAA Savona
Via Quarda Superiore, 16 – 17100 Savona – tf 019/8314236-247 – relazioni.esterne@sv.camcom.it
www.sv.camcom.gov.it